



Germania, il riarmo corre ma la logistica frena: la sfida della Bundeswehr tra ambizioni e realtà

Pubblicato il 13/06/2026

La Germania ha avviato negli ultimi anni uno dei più ambiziosi programmi di rafforzamento militare della propria storia recente. Dopo decenni di riduzione delle capacità operative e di limitati investimenti nella difesa, Berlino ha deciso di imprimere una svolta strategica con l'obiettivo di rendere la **Bundeswehr una delle forze armate convenzionali più moderne e capaci d'Europa entro il 2029.**

Il percorso, tuttavia, si sta rivelando più complesso del previsto. Un recente rapporto interno della società **Heeresinstandsetzungslogistik GmbH (HIL)**, responsabile della manutenzione di numerosi sistemi d'arma dell'esercito tedesco, ha evidenziato **criticità significative nella disponibilità operativa** di diversi mezzi terrestri.

Il Ministro della Difesa tedesco, **Boris Pistorius**, ha più volte sottolineato come negli ultimi anni siano stati effettuati investimenti senza precedenti nell'acquisizione di nuovi equipaggiamenti.

Tuttavia, l'acquisto di piattaforme avanzate rappresenta soltanto una parte del processo di costruzione di uno strumento militare efficace. Senza una rete logistica efficiente, una manutenzione tempestiva e adeguate scorte di ricambi, anche i sistemi più moderni rischiano di vedere ridotta la propria disponibilità operativa.

Le difficoltà emerse riguardano in particolare la manutenzione dei veicoli corazzati e dei principali sistemi terrestri della Bundeswehr, proprio nel momento in cui la Germania è chiamata a rafforzare il proprio contributo alla sicurezza europea e agli impegni assunti in ambito NATO.

Ricambi insufficienti e mezzi spesso indisponibili

Secondo le informazioni emerse dal rapporto interno, il problema principale sarebbe legato alla **disponibilità dei pezzi di ricambio** e alla complessità delle procedure di approvvigionamento. La HIL è incaricata della manutenzione dei mezzi, mentre l'acquisizione delle componenti necessarie è affidata a un diverso organismo del Ministero della Difesa.

Questa separazione delle responsabilità avrebbe generato **inefficienze e ritardi nella gestione delle forniture**. Componenti essenziali come unità di controllo elettroniche, gruppi elettrogeni, sistemi meccanici e parti strutturali per i veicoli blindati non sarebbero disponibili nelle quantità necessarie per sostenere i ritmi operativi attuali.



Veicolo blindato della Bundeswehr durante attività di manutenzione in officina. Fonte: Bundeswehr / HIL GmbH (Heeresinstandsetzungslogistik).

I dati riportati dai media tedeschi descrivono una situazione che desta attenzione. In alcuni casi, la disponibilità di determinati sistemi sarebbe scesa ben al di sotto degli obiettivi fissati. La stessa HIL prevede normalmente di garantire almeno il **70% di efficienza operativa** dei mezzi affidati alla propria gestione, ma dopo cicli addestrativi particolarmente intensi la disponibilità di alcuni veicoli sarebbe scesa fino al **30%**.

Particolarmente significativa risulterebbe la situazione della **Panzerhaubitze 2000**, uno degli obici semoventi più avanzati attualmente in servizio in Europa. Secondo le valutazioni interne diffuse dalla stampa tedesca, **soltanto circa la metà della flotta sarebbe risultata pienamente operativa** nel mese di maggio.

Situazioni analoghe riguarderebbero anche i veicoli da combattimento **Marder** e i blindati ruotati **Boxer**, con una quota rilevante dei mezzi impegnata in attività di manutenzione o riparazione. Sebbene tali dati non siano stati ufficialmente commentati dal Ministero della Difesa per motivi di riservatezza, essi evidenziano come il problema della **sostenibilità logistica** rappresenti oggi uno degli aspetti più delicati del processo di modernizzazione della Bundeswehr.

La lezione della logistica per la difesa europea

Le difficoltà emerse in Germania offrono uno spunto di riflessione che va oltre il caso nazionale. Le moderne forze armate non dipendono esclusivamente dalla qualità delle piattaforme o dall'entità degli investimenti, ma anche dalla capacità di sostenere nel tempo uomini e mezzi attraverso una **catena logistica efficiente**.

La cosiddetta "**Zeitenwende**", la svolta strategica annunciata da Berlino dopo il 2022, ha accelerato l'acquisizione di nuovi sistemi d'arma, ma ha anche evidenziato la necessità di adeguare **infrastrutture, depositi, officine e reti di supporto tecnico**. In alcuni casi, persino le aree di ricovero per i nuovi mezzi pesanti risultano insufficienti, costringendo parte delle piattaforme a essere parcheggiate all'aperto, con inevitabili conseguenze sulla conservazione e sulla manutenzione.



Panzerhaubitze 2000 della Bundeswehr durante un'esercitazione sul terreno.
Fonte: Bundeswehr / Ufficio Stampa della Difesa tedesca.

Parallelamente, la Bundeswehr continua a sviluppare nuove capacità operative e ad aumentare il livello di addestramento. Un esempio recente è rappresentato dalle attività condotte con i velivoli **Tornado** presso l'aeroporto civile di Amburgo, esercitazioni pensate per verificare la capacità dell'aeronautica tedesca di operare da infrastrutture non militari in caso di crisi o conflitto.

La situazione tedesca dimostra quindi che il riarmo non può essere misurato esclusivamente dal numero di nuovi sistemi acquistati. La vera efficacia militare dipende dalla capacità di mantenere quei sistemi **pronti all'impiego quando necessario**. Per la Germania, che ambisce a svolgere un ruolo sempre più centrale nella sicurezza europea e nell'Alleanza Atlantica, la sfida dei prossimi anni sarà trasformare gli investimenti in una **reale disponibilità operativa**.

La lezione appare valida per tutte le forze armate occidentali: **senza una logistica efficiente, anche gli equipaggiamenti più moderni rischiano di restare fermi in officina invece di essere pronti sul campo**.

Link notizia: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2026/06/10/la-germania-proiettata-al-futuro-deve-fare-i-conti-col-passato-lesercito-piu-forte-deuropa-fermo-in-officina-per-riparazioni-e-mancanza-di-pezzi-di-ricambio/8413731/?shem=dsdf,sharefoc,agadiscoverSDL,,sh/x/disco>